

Lo Strillo di

N° 8 - Nuova Serie
Anno 2019



ESPERIENZE e PROGETTI

Questo numero dello Strillo arriva in un periodo in cui tutti i Gruppi si preparano al campo, una tappa dell'educazione scout particolarmente importante, come scrive B.-P.: Vorrei sottolineare a tutti i capi reparto la grande importanza di portare i loro ragazzi al campo durante quest'estate. Il campo è ciò che attira i ragazzi e dove il capo ha veramente la sua grande occasione. Egli può far entusiasmare i ragazzi con lo spirito che il metodo richiede; **lo spirito è tutto**. Una volta che si sia sviluppato tutto viene con facilità: senza di esso riuscire a dare al ragazzo una formazione scout è praticamente impossibile.



A tutti i capi un augurio di riuscire a far vivere nelle diverse attività estive, dalle vacanze di branco, ai campo esploratori e guide e alle routes di Clan-Fuoco questo spirito di cui ci parla B.-P.

Il notiziario si apre con un documento dell'AGESCI, molto importante e particolarmente attuale nel difficile contesto socio-politico in cui ci troviamo oggi a vivere. Riprendiamo la prima frase di apertura che ci indica chiaramente in quale direzione dobbiamo andare: **"Noi capi e capo dell'AGESCI, scegliamo di accogliere, perché lo facciamo da sempre."** Un simile orientamento lo troviamo anche in altre associazioni scout, perché è evidente che il tema dell'accoglienza fa parte delle nostre tradizioni migliori, come azione concreta che consegue dai valori espressi nella Legge e nella Promessa.



La parte più corposa di questo numero dello Strillo è dedicata al ricordo di avvenimenti e di scout che hanno lasciato una traccia la cui memoria non deve essere abbandonata: le loro tracce ci aiutano a percorrere il nostro cammino scout per non perderci e arrivare felici alla meta.

Nella parte riservata agli eventi ricordiamo il 24° Jamboree che avrà luogo nel Nord America e un importante convegno organizzato a Villa Buri per ricordare M. Mazza.

Infine presentiamo l'indice dell'ultimo numero della nostra rivista "Esperienze e Progetti" in arrivo in questi giorni, e la recensione di due libri, freschi di stampa.



INTRODUZIONE

DOCUMENTI

La scelta di accogliere

ANNIVERSARI

EVENTI

24° World Scout Jamboree 2019

60° della morte di Mario Mazza

Esperienze e Progetti n° 226

RECENSIONI

Jamboree de la paix
Moisson 1947 - Il Jamboree della rinascita

B.-P., Scautismo e Massoneria - Alla ricerca della verità attraverso notizie, personaggi, fotografie e pregiudizi

DOCUMENTI

La scelta di accogliere

Dal Documento approvato dal Consiglio generale AGESCI 2019

Noi, capi e capo dell'AGESCI, "scegliamo di accogliere" perché lo facciamo da sempre. Sentiamo oggi ancora più forte l'esigenza di confermare questa scelta in ogni ambito della nostra vita, della nostra azione educativa, politica e di servizio, nelle nostre famiglie, nei nostri gruppi, nella Comunità civile e nella Chiesa.

Sentiamo la solitudine e l'indifferenza come le principali malattie del nostro tempo, da cui vogliamo guarire innanzitutto noi stessi: siamo consapevoli che non è in gioco solo l'umanità di chi rischia ogni giorno di soccombere, ma la nostra stessa umanità, la nostra capacità di amare e di rimanere disponibili all'incontro e alla condivisione, alla conoscenza e alla relazione.

Riconosciamo nell'accoglienza il presupposto di ogni Comunione, un modo per essere Chiesa, e accogliamo l'invito di don Tonino Bello ad alzarci "in piedi!" per costruire il sogno di un mondo per tutti, nessuno escluso, in cui la "convivialità delle differenze" arricchisce e completa ogni essere umano.

Scegliamo di accogliere perché crediamo:

che siamo tutti figli dello stesso Padre, fratelli nell'Amore che ci ha creati, ci muove e ci mette in cammino: la Sua Parola orienta le nostre scelte e i nostri comportamenti al di là di ogni convenienza;

nel valore del servizio: camminare accanto a chi lotta per la propria vita, per la libertà, per la pace, per la salute, per il lavoro, per i propri ed altrui diritti è un privilegio che ci insegna il valore di tutto ciò che molto spesso abbiamo e non riconosciamo;

Scegliamo di accogliere e ci impegniamo a:

contribuire concretamente all'affermazione del diritto di ogni persona a desiderare e costruire il proprio futuro, realizzando azioni di "rimozione degli ostacoli" che determinano disuguaglianze e ingiustizia;

essere, nelle comunità in cui viviamo, testimonianza concreta di accoglienza, segni di speranza e di vita, anticipatori di futuro: a tenere aperte le porte dei nostri gruppi, indirizzando le nostre attività all'incontro con l'altro, a chi oggi sul nostro territorio è più fragile o mette apparentemente in discussione le nostre certezze e le nostre consuetudini;

sostenere concretamente i progetti di protezione e accoglienza di chi anche oggi rischia di perdere la vita nella ricerca della propria sicurezza.

Maria, madre di Gesù, donna dell'accoglienza, ci accompagni.



Il Consiglio generale dell'AGESCI

Bracciano, 28 Aprile 2019

ANNIVERSARI

Centenario del Libro dei Capi di B.-P.



Questo libro fu pubblicato nel 1919 con il titolo originale *Aids to Scoutmastership* (Sussidi per il compito di capo nello scautismo), fu tradotto in italiano per la prima volta nel 1947 a cura della FEI (Federazione Esploratori Italiani) con il titolo *Suggerimenti per l'educatore scout*.

Successivamente sono apparse più edizioni con la traduzione di M. Sica. Questo libro si può considerare come il principale testo di sistemazione teorica del metodo scout, rivolto espressamente agli adulti educatori, nel quale troviamo, con un linguaggio semplice, una sintesi delle finalità educative dello scautismo.

Centenario della nascita di Gilwell-Park

Questo terreno, che si trova ai confini della grande foresta di Epping, non lontano da Londra, fu acquistato per l'Associazione scout inglese da William De Bois MacLaren nel 1919 come luogo dove gli scout inglesi potessero svolgere le uscite e per i corsi di Formazione Capi, il primo dei quali iniziò nel settembre del 1919. Da allora Gilwell Park è diventato il luogo per eccellenza deputato alla Formazione Capi, fatto testimoniato dalla stessa esistenza della Wood Badget Gilwell. Fin dalle origini la pattuglia direttiva di Gilwell indossò un fazzoletto costituito da un quadrato di tartan dei MacLaren, in omaggio al donatore del fondo. Successivamente il tartan troppo costoso fu sostituito da un fazzoletto color grigio tortore con una piccola toppa rettangolare con il tartan delle origini.



Centenario della morte di Carlo Colombo (1869-1918)



Medico e fondatore del CNGEI (Corpo Nazionale Giovani Esploratori Esploratrici Italiane). Venuto a conoscenza del movimento scout decise di approfondirne la conoscenza effettuando un viaggio di studio in Inghilterra, dove ebbe la possibilità di incontrare lo stesso B.-P. Al suo rientro in patria maturò il convincimento di creare un'organizzazione giovanile scout, aperta a giovani di qualsiasi ceto sociale e confessione religiosa sull'esempio del modello inglese, cosa che sperimentò per la prima volta attraverso un campo con i giovani della sezione podistica della società sportiva "Lazio", a Roma nel 1912, per poi procedere dopo alcuni contatti con il REI (Ragazzi Esploratori Italiani) alla vera fondazione del CNGEI nel 1913. Nel 1917 partì come medico volontario al fronte, meritandosi la medaglia di bronzo al Valore Militare. In trincea contrasse il tifo che lo portò alla morte nel 1918.

Cinquantenario dello sbarco sulla Luna

Apollo 11 fu la missione spaziale che portò i primi uomini sulla [Luna](#), gli [astronauti statunitensi Neil Armstrong](#) e [Buzz Aldrin](#), il 20 luglio [1969](#) alle 20:17:40. Armstrong fu il primo a mettere piede sul suolo lunare, sei ore più tardi dell'[allunaggio](#), il 21 luglio alle ore 02:56. Aldrin arrivò 19 minuti dopo. I due

trascorsero circa due ore e un quarto al di fuori della navicella, e raccolsero 21,5 kg di materiale lunare che riportarono a [Terra](#). Il terzo membro della missione, [Michael Collins](#) (pilota del modulo di comando), rimase in [orbita lunare](#) mentre gli altri due erano sulla superficie; dopo 21,5 ore dall'allunaggio, gli astronauti si riunirono e Collins pilotò il [modulo di comando Columbia](#) nella traiettoria di ritorno sulla Terra. La missione terminò il 24 luglio, con l'[ammaraggio](#) nell'[Oceano Pacifico](#). Ricordiamo questo importante evento perché due astronauti sono stati Boy Scout of America e N. Armstrong, in particolare, raggiunse il più alto riconoscimento per uno scout americano, quello di *Eagle Scout* e successivamente fu insignito anche del Bufalo d'Argento. Dallo spazio inviarono un saluto al Jamboree nazionale americano e, fra i pochi oggetti che si portarono sulla navicella spaziale avevano con loro un distintivo scout raffigurante un giglio, che si conserva presso la precedente sede di WOSM.



Venticinquesimo dell'assassinio di don Beppe Diana (1958-1994) Martire per amore del suo popolo



Ucciso dalla camorra nel 1994 nella sagrestia della sua chiesa a Casal di Principe per il suo impegno contro il sistema criminale, decorato con la medaglia d'oro. È stato Capo Reparto e Assistente Ecclesiastico del Gruppo Scout di Aversa e della Regione Campania nell'AGESCI. Il 17 marzo di quest'anno, oltre 6000 scout provenienti da oltre 100 gruppi scout, campani e non solo, hanno fatto una marcia in memoria di don Peppe Diana. Alla fine della marcia è stata celebrata la S. Messa presieduta dal Cardinale dell'Arcidiocesi di Napoli Crescenzo Sepe e dal Vescovo di Aversa Mons. Angelo Spinillo, con la presenza della Capo Guida, del

Capo Scout e dei Presidenti del Comitato nazionale dell'AGESCI

Cinquantenario della nascita dell' AISF (Associazione Italiana di Scout Filatelia)

Il 25 aprile del 1969 veniva fondata ad Ancona l' AISF per la volontà di un gruppo abbastanza consistente di appassionati che sono aumentati negli anni, oggi sono 130 che danno vita a questa associazione che riesce ad organizzare più incontri e mostre di filatelia a soggetto scout ogni anno, con diverse partecipazioni anche all'estero. L'Associazione ha deciso di festeggiare l' anniversario a Matera, Città Europea della Cultura 2019, in concomitanza al Convegno *Pedagogia, Culture e Scautismo*, organizzato dall'AGESCI e CNGEI della Basilicata.

Decennale del Ritorno alla Casa del Padre di don Annunzio, detto Nunzio, Gandolfi (1926-2008)

Sacerdote della Chiesa bolognese e Assistente Ecclesiastico nell'ASCI ai vari livelli associativi. Nella Resistenza durante l'occupazione nazista, diventa scout nel 1944. Per più di 20 anni è stato indimenticabile capo redattore della rivista *L'Esploratore* e ha scritto diversi libri, fra cui *Fuoco di bivacco*, *A occhi aperti* e *Avventure nei boschi*. È stato uno dei soci fondatori del *Centro Studi ed Esperienze Scout Baden-Powell*.



EVENTI

24° World Scout Jamboree 2019



Il **24° Jamboree Mondiale Scout** si svolgerà dal 22 luglio al 2 agosto 2019 negli Stati Uniti, presso la **Bechtel Reserve**, 10.000 acri - 4.000 ettari - 40 kmq, di proprietà dei Boy Scout of America [BSA], in West Virginia a circa 4 ore e mezza da Washington DC. Come tutti i Jamboree, sarà un'occasione speciale ed irripetibile per tanti ragazzi e tante ragazze, non solo italiani, circa 45.000, suddivisi in: 25% di partecipanti provenienti da USA/Canada/Messico [gli organizzatori] - 60% richiedenti di visto [tra cui gli Italiani] - 10% senza visto - 5% da Paesi di ultima fascia (WOSM). Ovvero circa 35.000 partecipanti + 9.000 IST (International Service Team di cui 6.500 provenienti dalle Associazioni Scout Organizzatrici e gli altri provenienti da tutte le altre Associazioni straniere). Con gli adulti dei Contingent Management Team e dell'organizzazione si arriva appunto a circa un totale di 45.000 persone, escludendo i visitatori che ogni giorno accederanno all'area. Il motto è "Unlock a new world", ovvero "Sblocca

un mondo nuovo" [traduzione letterale per dire "aprirsi ad un mondo nuovo, a nuove avventure, a nuove culture e nuove amicizie]: meta sognata e raggiunta della favolosa avventura di grandi esploratori. È un invito ad aprirci a nuove avventure, a nuove amicizie, a conoscere nuove culture: "Unlock new adventures, new cultures and new friendship". Guardare il mondo con "nuovi occhi" e, insieme, costruire un mondo nuovo. Il Jamboree americano si pone come obiettivo di offrire l'opportunità di mettere a confronto una generazione che possa cercare di trovare insieme quelle chiavi di lettura per affrontare le difficoltà che ancora oggi impediscono la collaborazione tra popoli.



60° della morte di Mario Mazza

Il programma prevede l'accoglienza il venerdì pomeriggio con una frugale cena per chi viene da lontano, poi vari interventi e attività nel giorno di sabato, per terminare la domenica con una santa messa, la visita alla tomba del fondatore e il cerchio d'addio dopo il pranzo.

Tra gli incontri del sabato, vi saranno senz'altro gli interventi di:

- Prof. MARIO GECHELE, docente di Pedagogia presso l'Università di Verona e autore del libro Mario Mazza (1882-1959), un esploratore dell'educazione, pubblicato quest'anno dalla Prensa MultiMedia;



- Prof.ssa PAOLA DAL TOSO, docente nella stessa Università, ricercatrice assai conosciuta e apprezzata per i suoi studi sulla storia e la pedagogia dello scautismo e autrice di numerosi libri;

- Prof. PINO AGOSTINI, autore del libro *Il sogno e l'opera. Mario Mazza (1882-1959) dalla rinascita dello scautismo al ritorno alla casa del Padre*, pubblicato nel 2009, in occasione del 50° della morte di Mazza.

A Villa Buri sono disponibili alcune camere con letti a castello (5 singole, 2 doppie, una con tre posti letto e due con nove posti letto), ma è sempre possibile anche piantare la propria tenda nel parco.

Se gli aderenti saranno in numero maggiore alle disponibilità in loco o desiderano collocazioni diverse, la comunità si attiverà per tempo al fine di reperirle e soddisfare le diverse esigenze.

Il costo indicativo dei posti letto a Villa Buri è di 18 euro a notte per persona (senza biancheria) o di 23 euro (con biancheria);

per il pernottamento in tenda sono richiesti invece 3 euro a notte a persona.



ESPERIENZE PROGETTI

ESPERIENZE PROGETTI 226



SOMMARIO

| | | |
|---|-------------------|----|
| LA VOCE DEL PRESIDENTE | VITTORIO PRANZINI | 3 |
| ASCI ESPLORATOSI D'ITALIA – COMMISSARIATO CENTRALE | GUFO BRONTOLONE | 5 |
| PEERAGOGIA E SCAUTISMO | LILLO RIZZO | 9 |
| INNO NAZIONALE SCOUT, PER L'AGESCI È INSIEME | LINO PALERMO | 12 |
| WILLIAM LEMIT | LINO PALERMO | 17 |
| IL SEGRETO DELL'ILARITÀ DI B.-P. | DON GIANNI CATTI | 20 |
| LA CUCINA DEL CAMPO DI B.-P. IN SCOZIA | HATHI | 22 |
| PROGRESSIONE PERSONALE, COSA È? | MARCO DELFINI | 24 |
| DONNA PRASSEDE E LA PROGRESSIONE PERSONALE | CAMILLA FELICIONI | 27 |
| LA CARTA DEL METODO SCOUT DI B.-P | SATURNINO | 28 |
| PREGHIERA PER TRASFORMARE GLI OSTACOLI IN VIE DI VITTORIA | FARANDOLA | 28 |
| INTERVISTA AD ACHILLE FOSSATI – PRIMA PARTE | E&P | 32 |
| ACQUA AZZURRA, ACQUA CHIARA | J.R. | 33 |
| LETTERE IN REDAZIONE | MICHELE PICOZZI | 38 |
| CONSORZIO TERRE ALTE – CASE E TERRENI | RAFFAELE NATALE | 41 |
| BIBLIOTECA DEL CAPO | MORENO DALLA | 43 |
| CAMPAGNA NUOVI SOCI | MARIGA | 44 |
| SOMMARIO | E&P | 47 |
| | AA VV | 48 |
| | E&P | 48 |

226

ANNO XLIV
NOVEMBRE-DICEMBRE 2018

Rivista del "Centro Studi ed Esperienze Scout Baden-Powell"
Autorizzazione Trib. Modena n. 579 del 20-11-1975.

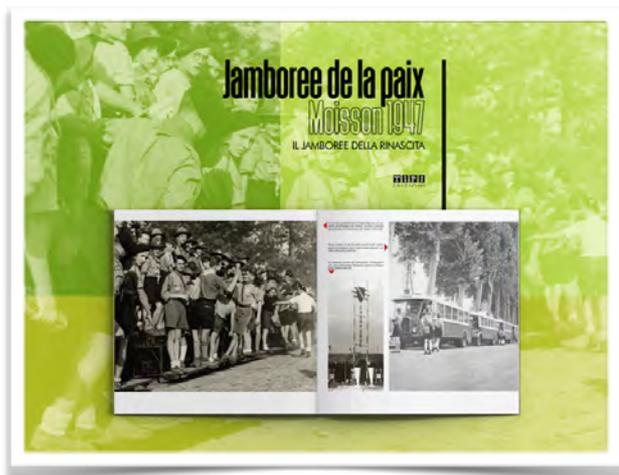
Rivista del "Centro Studi ed Esperienze Scout Baden-Powell"
Autorizzazione Trib. Modena n. 579 del 20-11-1975.
Amministrazione: Via Monte Rocca 1/17, 40069 Zola Predosa, BO
Stampa - Linari Tipo Lito S.A.S., Firenze

RECENSIONI

Jamboree de la paix

Moisson 1947 - Il Jamboree della rinascita

Piero Gavinelli



Nell'agosto 1947 ebbe luogo quello che è probabilmente considerato, nell'immaginario scout, il Jamboree più significativo, il Jamboree della Pace di Moisson, evento che riunì rappresentanze di Paesi che solo due anni prima si dichiaravano nemici. A settant'anni da quell'evento, questo libro ricorda un'avventura che per lo scautismo italiano fu, dopo la sospensione forzata di ogni forma associativa dovuta al fascismo, l'occasione di ripresentarsi alla ribalta internazionale per testimoniare la fraternità scout.

Nelle intenzioni dei dirigenti internazionali il Jamboree doveva essere la degna celebrazione della pace ed un grandioso ricordo di B.-P..

E, nei fatti, si rivelò - insieme alla conferenza - un momento di rifondazione della fraternità scout mondiale, dopo le sciagure della guerra e la scomparsa del fondatore.

B.-P., Scautismo e Massoneria – Alla ricerca della verità attraverso notizie, personaggi, fotografie e pregiudizi

Giancarlo Monetti, B.-P., Scautismo e Massoneria-Alla ricerca della verità attraverso notizie, personaggi, fotografie e pregiudizi, edizione Pattuglia del Kraal,2019



Che lo Scautismo abbia origini massoniche nei suoi principi, nei suoi scopi, nel suo cerimoniale, è argomento ormai accettato da tutti, grazie anche all'ultimo libro di Giuseppe dell'Oglio; che B.-P. fosse effettivamente iniziato in una Loggia Massonica resta invece argomento controverso, con lo Scautismo Cattolico decisamente negazionista, quello Nazionale piuttosto favorevole e con la Massoneria che tiene un cauto riserbo.

In un excursus ad ampio raggio, l'Autore spazia su diversi argomenti, avverte che esistono diverse Massonerie, tratta del Lion's e del Rotary Club, traccia una panoramica sugli Scout italiani del passato che erano Fratelli Massoni, sulla primitiva opposizione della Chiesa Cattolica verso lo Scautismo Nazionale ed approda su fotografie di grande interesse e su diversi documenti indicativi del fatto che B.-P. sia stato realmente un Maestro Massone e propone all'attenzione del Lettore una serie di 10 indizi tanto evidenti da superare le tre prove di indizio grave, preciso e concordante che trasformano gli indizi stessi in prove, che B.-P. era Massone, oltre ogni ragionevole dubbio.

Uno studio che non mancherà di coinvolgere il lettore e che rappresenta un punto fermo sull'argomento, finora solo sfiorato dagli storici dello Scautismo, che non sono mai pervenuti ad una conclusione convincente nell'una o nell'altra direzione.